

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

Parto pretermine

Che cos'è il parto pretermine?

Si parla di parto pretermine quando il bambino nasce prima della 37^a settimana di gravidanza.

Il parto pretermine può essere spontaneo (75%, di cui 45% a membrane integre e 30% per rottura prematura pretermine delle membrane) o iatrogeno (25%).

Nonostante il miglioramento delle conoscenze su fattori di rischio, tecniche diagnostiche e cause scatenanti, il parto pretermine rimane una delle principali sfide della medicina perinatale. I progressi tecnologici nell'ambito delle possibilità terapeutiche hanno migliorato l'outcome dei neonati pretermine, ma la prematurità è ancora la più frequente causa di morbidità e mortalità perinatale e infantile.

Si stima che circa un **neonato su dieci nasca prima del termine**, ovvero circa 15 milioni di neonati l'anno, con più di 1 milione di decessi neonatali riconducibili alla prematurità. L'epoca gestazionale al parto è il più influente predittore di sopravvivenza e morbidità fetale, seguito poi dal peso alla nascita. Un terzo dei parti pretermine è iatrogeno (deciso per cause mediche), principalmente dovuto a preeclampsia o restrizione di crescita intrauterina, mentre due terzi sono parti pretermine spontanei dovuti a travaglio prematuro.

Chi è più a rischio?

Alcune donne hanno un rischio maggiore.

I principali fattori possono essere legati alla gestante:

Aver già avuto un parto pretermine, Fumare, Forte stress o depressione, Peso basso a inizio gravidanza, Infezioni vaginali o genitali, Problemi a denti e gengive, Malformazioni dell'utero

Interventi passati sul collo dell'utero.

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

Oppure essere legati alla gravidanza: Perdite di sangue nei primi mesi, Gravidanza ottenuta con fecondazione assistita, Gravidanza gemellare, Troppo liquido amniotico

Si può prevenire?

Non sempre, ma alcune cure possono ridurre il rischio. Non è utile stare a letto a lungo, prendere antibiotici senza motivo. Queste pratiche non prevengono il parto pretermine e possono avere effetti negativi.

Quali sono i trattamenti utili?

Progesterone (per via vaginale): È un ormone che aiuta a mantenere la gravidanza

Riduce il rischio di parto pretermine; Si usa in donne a rischio o con collo dell'utero corto

Cerchiaggio cervicale: È un piccolo intervento che "chiude" il collo dell'utero; Indicato in alcuni casi specifici. Può essere molto utile, ma ha anche qualche rischio

Pessario vaginale: È un anello in silicone che sostiene il collo dell'utero; Usato in alcune situazioni, L'efficacia non è ancora del tutto certa

Se il parto inizia troppo presto?

Si possono usare farmaci per ritardare il parto di qualche giorno.

Questo serve ad aiutare i polmoni del bambino a svilupparsi meglio (profilassi maturità polmonare fetale) e ad assumere farmaci (neuroprotezione) per proteggere il suo cervello

Il parto pretermine richiede una **gestione multidisciplinare** tra ginecologi, ostetriche e neonatologi con strategie sia preventive che terapeutiche dedicate. Nel nostro contesto coordinato tra consultorio e ospedale tutte le strategie possibili di prevenzione vengono costantemente messe in atto e migliorate e dopo la nascita il reparto di neonatologia segue il

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

neonato in tutti i passaggi dello sviluppo permettendo alle coppie di genitori di accudire il proprio neonato passo dopo passo. Il sostegno psicologico è sempre proposto alla mamma.

Per tutti i professionisti della medicina perinatale l'attenzione sul parto pretermine e il neonato prematuro è massima con costanti sforzi per migliorare sempre assistenza a genitori e neonato.